

Codice A1813B

D.D. 3 dicembre 2020, n. 3310

**R.D.L. n. 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004**  
**Autorizzazione e Concessione breve per il taglio di vegetazione ripariale su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale sponda sinistra idrografica Rio Torto di Roletto in comune di Airasca località Via della Maniga - Ponte Nuovo - Fascicolo TO-CB-44/2020**  
**Richiedente: Sig.ra Momissis Momissis (C.F. MomissisK)**



**ATTO DD 3310/A1813B/2020**

**DEL 03/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D.L. n. 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004

Autorizzazione e Concessione breve per il taglio di vegetazione ripariale su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale sponda sinistra idrografica Rio Torto di Roletto in comune di Airasca località Via della Maniga – Ponte Nuovo - Fascicolo TO-CB-44/2020

Richiedente: Sig.ra *Momissis Momissis* (C.F. *MomissisK*)

Vista la richiesta di concessione breve per effettuare il taglio della vegetazione ripariale in comune di Airasca località Via della Maniga – Ponte Nuovo, ricadente in parte su superficie appartenente al demanio idrico fluviale sulla sponda in sinistra idrografica del rio Torto di Roletto, sul confine SUD della particella n° 18 del foglio 7 del NTC del comue di Airasca Fascicolo TO-CB-44/2020, presentata in data 30/11/2020, protocollo in ingresso 59400/DA1813B, dalla Sig.ra *Momissisi Momissisa* (C.F. *MomissisK*), residente in Via *omissis, omissis* – Pinerolo (To);

Vista la relazione di fine di istruttoria della istanza di concessione redatta in data 30/11/2020 dal Funzionario incaricato, Peterlin Dott. For. Gabriele, con la quale propone:

- di omettere la pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 in quanto l'intervento interessa una superficie demaniale di modesta entità, ha carattere manutentivo, non ha fini commerciali e rientra nei casi di esclusione previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

- di autorizzare, esclusivamente ai soli fini idraulici, secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, la realizzazione del taglio della vegetazione ripariale in comune di Airasca località Via della Maniga – Ponte Nuovo, ricadente in parte su superficie appartenente al demanio idrico fluviale sulla sponda in sinistra idrografica del rio Torto di Roletto, sul confine SUD della particella n° *omissis* del foglio *omissis* del NTC del comue di Airasca, per una lunghezza di circa 58

ml meglio individuata nella cartografia allegata alla relazione, e di rilasciare la concessione breve per taglio piante, Fascicolo TO.CB.44/2020, alla Sig.ra *Momissisi Momissisa* (C.F. *MomissisK*), subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni ;

- a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle successive prescrizioni tecniche, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati alla istanza;
- b) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. Il taglio dovrà interessare unicamente il tratto di rio a sud della particella n° *omissis* del foglio *omissis* del NTC del comue di Airasca, su una lunghezza di circa 58 ml;
- c) l'intervento dovrà essere realizzato nel termine di 15 (quindici) giorni dal suo inizio;
- d) non sono ammesse opere di scavo o riporto;
- e) è fatto divieto di accedere in alveo con mezzi meccanici. Le operazioni di asportazione del materiale legnoso sono consentite unicamente a mano o con verricello, senza causare pregiudizio alla sponda;
- f) è fatto divieto di depositare, anche temporaneamente, materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
- g) l'intervento di taglio della vegetazione lungo la sponda dovrà avere carattere manutentivo, conservando le associazioni vegetali ad uno stadio giovanile, ed eliminando tutti i soggetti già sradicati, con apparato radicale sostanzialmente esposto, senescenti, instabili, inclinati o deperienti, esposti alla fluitazione in caso di piena;
- h) l'intervento di taglio della vegetazione entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda dovrà comunque garantire la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone soggette ad inondazione caratterizzati da stabilità fisico-meccanica. Dovranno essere rilasciati i soggetti stabili con diametro non inferiore a 15 cm; Dovranno essere rimossi gli alberi che possono essere esposti alla fluitazione in caso di piena. La rimozione dovrà interessare le piante morte già sradicate o con apparato radicale sostanzialmente esposto, gli esemplari arborei ed arbustivi senescenti, instabili o deperienti che possono essere causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- i) è fatto assoluto divieto di rimuovere i ceppi dall'alveo e dalle sponde come disposto dall'art. 96, lettera c, del R.D. n° 523/1904;

Considerato che:

- il rio Torto di Roletto rientra nell'elenco dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e rientra nel demanio idrico fluviale;
- la superficie interessata dall'impianto non ricade:
  - all'interno delle Fasce del PAI;
  - all'interno di Aree Protette, Siti Natura 2000 o boschi da seme;
- il tratto del rio interessato dall'intervento è situato a valle del ponte denominato Ponte Nuovo della Via della Maniga, al confine SUD della particella n° *omissis* del foglio *omissis* del NTC del comue di Airasca, ed ha una lunghezza di circa 58 ml. La vegetazione presente sulla sponda e nel tratto compreso tra questa e la strada bianca che costeggia il rio è costituita da un filare di robinia e di radi esemplari di pioppo nero, che in base ai parametri previsti dall'art. 3 della L.r. n° 4/2009 non costituiscono superficie boscata;
- l'intervento interessa una superficie demaniale di modesta entità, ha carattere manutentivo, non ha fini commerciali e secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 può essere omessa la pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dello stesso articolo;
- l'intervento proposto sotto il profilo meramente idraulico, non incide sul regime idrico ma migliora il libero deflusso delle acque di esondazione e riduce il rischio di fluitazione delle piante di diametro maggiore diminuendo con il taglio la biomassa presente;
- per la realizzazione dell'impianto è prevista l'occupazione delle superfici del demanio idrico fluviale per un periodo massimo pari a 15 giorni.

- secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, lettera n), come aggiornato dalla D.D. n° 206/DA1801A del 24/01/2019, il valore delle piante presenti in alveo, sulle sponde e nella fascia di asservimento idraulico, che nel caso specifico risulta essere di proprietà privata, è da intendersi nullo e non prevede pertanto la corresponsione di canone.
- secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è tenuto al versamento delle spese di istruttoria nella misura di 50,00 €
- secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dello stesso articolo;

Ritenuto pertanto di:

- autorizzare secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, esclusivamente ai soli fini idraulici, la Sig.ra *Momissisi Momissisa* (C.F. *MomissisK*) ad effettuare il taglio della vegetazione ripariale in comune di Airasca località Via della Maniga – Ponte Nuovo, ricadente in parte su superficie appartenente al demanio idrico fluviale sulla sponda in sinistra idrografica del rio Torto di Roletto, sul confine SUD della particella n° *omissis* del foglio *omissis* del NTC del comue di Airasca, Fascicolo TO.CB.44/2020, ;
- assentire, in base alla L.r. n° 12/2004 ed al Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R alla Sig.ra *Momissisi Momissisa* (C.F. *MomissisK*) la concessione breve per effettuare il taglio della vegetazione ripariale in comune di Airasca località Via della Maniga – Ponte Nuovo, ricadente in parte su superficie appartenente al demanio idrico fluviale sulla sponda in sinistra idrografica del rio Torto di Roletto, sul confine SUD della particella n° *omissis* del foglio *omissis* del NTC del comue di Airasca, Fascicolo TO.CB.44/2020

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L 18 maggio 1989, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001;
- la Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004"
- il Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- la D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione

arborea".

- la D.G.R. 29 Marzo 2010, n. 72-13725 recante "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006"
- la Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali;
- la Determinazione Dirigenziale n° 206 del 24/01/2019 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801A, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed ha provveduto a predisporre il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018;
- il parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

*determina*

1) di assentire alla Sig.ra *Momissisi Momissisa* (C.F. *MomissisK*), residente in *Via omissis* – Pinerolo (To) la concessione breve Fascicolo TO-CB-44/2020 ed autorizzare secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, esclusivamente ai soli fini idraulici, la realizzazione del taglio della vegetazione ripariale in comune di Airasca località *Via della Maniga* – Ponte Nuovo, ricadente in parte su superficie appartenente al demanio idrico fluviale sulla sponda in sinistra idrografica del rio Torto di Roletto, sul confine SUD della particella n° *omissis* del foglio *omissis* del NTC del comue di Airasca, subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:

- a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle successive prescrizioni tecniche, nella posizione indicata negli elaborati allegati alla istanza;
- b) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. Il taglio dovrà interessare unicamente il tratto di rio a sud della particella n° *omissis* del foglio *omissis* del NTC del comue di Airasca, su una lunghezza di circa 58 ml;
- c) l'intervento dovrà essere realizzato nel termine di 15 (quindici) giorni dal suo inizio;
- d) non sono ammesse opere di scavo o riporto;
- e) è fatto divieto di accedere in alveo con mezzi meccanici. Le operazioni di asportazione del materiale legnoso sono consentite unicamente a mano o con verricello, senza causare pregiudizio alla sponda;
- f) è fatto divieto di depositare, anche temporaneamente, materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
- g) l'intervento di taglio della vegetazione lungo la sponda dovrà avere carattere manutentivo, conservando le associazioni vegetali ad uno stadio giovanile, ed eliminando tutti i soggetti già sradicati, con apparato radicale sostanzialmente esposto, senescenti, instabili, inclinati o deperienti, esposti alla fluitazione in caso di piena;
- h) l'intervento di taglio della vegetazione dovrà comunque garantire la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone soggette ad inondazione

caratterizzati da stabilità fisico-meccanica. Dovranno essere rilasciati i soggetti stabili con diametro non inferiore a 15 cm. Dovranno essere rimossi gli alberi che possono essere esposti alla fluitazione in caso di piena. La rimozione dovrà interessare le piante morte già sradicate o con apparato radicale sostanzialmente esposto, gli esemplari arborei ed arbustivi senescenti, instabili o deperenti che possono essere causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

i) è fatto assoluto divieto di rimuovere i ceppi dall'alveo e dalle sponde come disposto dall'art. 96, lettera c, del R.D. n° 523/1904;

l) non è consentita la realizzazione di scavi o modifiche delle sponde e dell'alveo.

m) è vietato asportare materiale litoide demaniale dall'alveo;

2) il Concessionario :

a) è esonerato dal pagamento del canone concessorio, secondo quanto previsto alla lettera n) dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018, aggiornato con la D.D. n° 206 del 24/01/2019;

b) è tenuto al versamento delle spese di istruttoria secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 nella misura di 50 € nel termine di 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione. Il mancato pagamento entro tale termine comporterà la decadenza della concessione;

c) è esonerato dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 secondo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo;

3) la autorizzazione idraulica ha una validità di mesi 12 (dodici). Nel caso in cui l'intervento non fosse concluso entro tale termine, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione;

4) la concessione breve codice TO-CB-44/2020 assentita con il presente provvedimento ha durata di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento. Decorso tale termine la concessione si intende cessata. Qualora l'intervento non fosse ultimato entro tale termine, per la sua conclusione sarà necessario richiedere una nuova concessione;

5) l'intervento dovrà essere completato, a pena della sua decadenza, entro il termine previsto al punto precedente, con la condizione che, una volta iniziati, i lavori debbano essere eseguiti senza interruzione, e si concludano entro 15 (quindici) giorni;

6) sono a carico del Concessionario gli oneri legati alla sicurezza idraulica del cantiere.

7) il Concessionario svincola questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

8) il Concessionario dovrà trasmettere al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino:

a) comunicazione di inizio dei lavori ;

b) comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione con cui si attesti la realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla istanza;

9) questo Settore si riserva la facoltà di procedere alla revoca della concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica;

10) l'autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Il Concessionario assume sotto la

propria responsabilità, sia in ambito civile che penale, la realizzazione dell'intervento e svincola questa Amministrazione da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

**IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)**

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni